



Procedura per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19 in Ateneo

È un'eventualità possibile che una persona, entrata senza apparenti sintomi negli spazi universitari, nel corso della giornata possa iniziare a manifestare sintomi⁽¹⁾ respiratori compatibili con l'inizio della malattia Covid-19.

Per affrontare con razionalità questa evenienza, assistere la persona sintomatica e tutelare gli altri presenti dal rischio di contagio, è necessario porre in atto la seguente procedura redatta secondo quanto previsto dell'Allegato 22 del DPCM del 7 settembre 2020 "Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di Covid-19 nelle aule universitarie" e che sarà aggiornata per tenere conto degli eventuali aggiornamenti normativi.

GESTIONE DI CASO SOSPETTO COVID-19 IN ATENEO

Tutti coloro che a vario titolo accedono all'Ateneo sono obbligati a non permanere nelle sedi universitarie qualora, successivamente all'ingresso, subentrino sintomi di infezioni respiratorie acute.

Nel caso in cui si identifichi in Ateneo un caso sospetto (cioè una persona con temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o sintomatologia compatibile con Covid-19):

- A. La **persona sintomatica**, rimanendo ad adeguata distanza dalle altre persone presenti, deve informare tempestivamente il Responsabile della Struttura e la Portineria Presidiata come previsto per la gestione dell'emergenza in Ateneo.
- B. La **Portineria Presidiata** contatta il Caposquadra o un Addetto al Primo Soccorso e il *Referente Covid*.
- C. L' **Addetto al Primo Soccorso**, munito di mascherina FFP2, visiera e guanti (presenti nella cassetta di Primo Soccorso):
 - rende disponibile la mascherina chirurgica alla persona sintomatica (qualora non ne fosse già dotata);
 - indica alla persona sintomatica di rimanere nella propria stanza o lo accompagna in una stanza dedicata, cercando nei limiti consentiti dalla situazione di stare ad almeno un metro di distanza;
 - in accordo con il Referente Covid si provvede a che lo stesso possa ritornare al proprio domicilio al più presto possibile, invitandolo a contattare il proprio medico di base (MMG) per la valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico;
 - se la situazione lo richiede chiama il 118.
- D. Il **Referente Covid** informa immediatamente i vertici dell'Ateneo ed in collaborazione con loro gestisce la situazione.
- E. Il **Responsabile della Struttura** si attiva immediatamente con gli uffici preposti per la sanificazione delle aree coinvolte (area di isolamento e quella frequentata dal soggetto sintomatico), secondo le modalità previste dalla circolare del Ministero della Salute del 22.02.2020 e dispone per la ripresa delle attività.

Servizio Salute e Sicurezza

Via Menicucci, 6

60121 Ancona / Italia

Tel 071 2203005 Fax 0712203027

E-mail: sicurezza@univpm.it



Non è indicata, in questo caso, la sospensione dell'attività in presenza, che ovviamente sarà disposta in caso di conferma del caso sospetto.

GESTIONE DI CASO CONFERMATO DI COVID-19 IN ATENEO

Nel caso in cui l'Ateneo venga a conoscenza, attraverso l'Autorità Sanitaria Competente, di un caso confermato di COVID-19 riferito a un lavoratore o uno studente, collabora con l'autorità sanitaria competente, DdP, all'adozione delle misure necessarie.

In particolare, sempre in raccordo con il DdP, dispongono la chiusura dell'aula/locali e la disinfezione e sanificazione della stessa, secondo le procedure previste dai protocolli in vigore.

1. L'**Autorità Sanitaria competente** (DdP) comunica all'Ateneo:
 - la presenza di un caso confermato di COVID 19 riferito a uno studente o a un docente o al personale tecnico amministrativo
 - la richiesta dei nominativi di altre persone dell'Ateneo che abbiano avuto contatti stretti⁽²⁾, comunicando le eventuali misure precauzionali da attivare nei confronti dei medesimi.
2. Il **Referente Covid e il Responsabile della Struttura** in cui ha stazionato il caso confermato di Covid-19 collaborano con l'Autorità Sanitaria per l'individuazione dei contatti stretti, trasmettendo l'elenco dei lavoratori e degli studenti venuti in contatto nel periodo compreso tra i due giorni precedenti l'inizio dei sintomi o l'effettuazione del tampone e la data d'inizio dell'isolamento.
3. Il **Servizio Salute e Sicurezza**, sempre in accordo con DdP, invia una comunicazione ai contatti stretti, raccomandando, in via cautelativa, di isolarsi a casa e la sorveglianza passiva dei sintomi e invitando a seguire pedissequamente le disposizioni dell'Autorità Sanitaria Competente. Spetta infatti all'Autorità Sanitaria Competente l'effettuazione dell'indagine epidemiologica e l'individuazione delle eventuali misure da attuare (ad es. quarantena, isolamento, sorveglianza attiva, etc). La ripresa delle attività in presenza sono subordinate all'esito dell'indagine epidemiologica e alle raccomandazioni del Dipartimento di Prevenzione.
4. Il **Responsabile della struttura** al cui interno si è manifestato un caso confermato di COVID-19:
 - verifica che le persone in quarantena non accedano alla struttura;
 - verifica che le persone poste isolamento fiduciario non accedano alla struttura.
 - verifica che la sanificazione dell'aula/locali sia avvenuta prima della loro riapertura.



Tabella 1 – Elenco stanze dedicate all'isolamento del caso sospetto COVID-19 in Ateneo

Complesso	Edificio	Piano	Locale n°
SCIENZE	Scienze 1	P002	2
INGEGNERIA	Belluschi – ED. 3A	Q155	506
AGRARIA	'Edificio Scientifico - Scala C	PS01	25
MEDICINA	Edificio Eustachio	PTTT	14
ECONOMIA	Villarey	PTTT	74
AZIENDA AGRARIA – ORTO BOTANICO	Galignano- casa colonica B Polverigi	P001 P001	3 s.n.
AMM. CENTRALE	Ed. via Oberdan 8	PTTT	16
	Ed. via Oberdan 12	PS01	11
	Ed. via Menicucci	P001	7

Tabella 2 – Numeri utili

Portineria Presidiata Ingegneria	071 220 4708
Portineria Presidiata Agraria	071 220 4703
Portineria Presidiata Scienze	071 220 4660
Portineria Presidiata Economia	071 220 7000
Portineria Presidiata Medicina	071 220 6001
Portineria Presidiata Rettorato	071 220 2202
Referente Covid Resp. SSS – Ing. Filomena Savini	071 220 3005 – int. 90087
Numero verde Nazionale di pubblica utilità COVID-19 Servizio risposta 24 ore su 24	1500
Numero verde Regione Marche di pubblica utilità COVID-19 Servizio risposta dalle ore 8 alle ore 20	800936677
Numero DdP	335 1372363
Pronto Soccorso sanitario	118

NOTE:

(1) **DPCM 7 agosto 2020 Art. 1, comma 6 lettera 4):** i soggetti con infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37.5° C) devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante.

(2) **Come da allegato 1 del comunicato del Ministero della Salute n.0018584 del 29/05/2020:**

Definizione del termine “contatto”

Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso. Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona che ha avuto contatti con il caso indice in un arco di tempo che va da 48 ore prima della raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

Il “Contatto stretto” (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);

Servizio Salute e Sicurezza

Via Menicucci, 6

60121 Ancona / Italia

Tel 071 2203005 Fax 0712203027

E-mail: sicurezza@univpm.it



- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.